



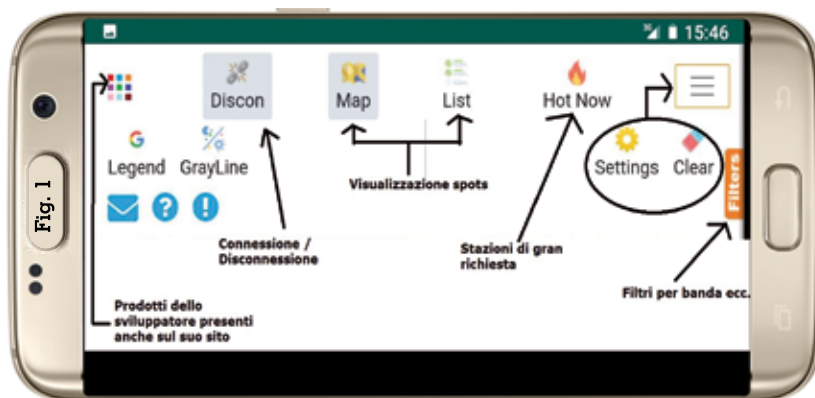
# DxCluster

di Maurizio Diana IU5HIV

**D**xCluster del collega George SV2AGW è un'app appartenente alla famiglia dei cluster che si caratterizza per un'ottima grafica invitante visualizzando i DXspot sia su mappa che su lista disponendo di filtri per ottimizzarne la ricerca e pure di una sezione dedicata agli spot "Hot now", inoltre non ha pubblicità e gira su Android dalla versione 5.0 e successive e, per i "curiosi", sul sito dello sviluppatore <https://sv2agw.com/> è possibile avere una panoramica delle realizzazioni del bravo George che sono anche messe a disposizione in parte in questa app accedendovi tramite l'icona del cubo colorato in alto a sinistra (figura 1) presente in testa alle varie schermate di lavoro.

L'app appena lanciata si prende qualche secondo prima di partire avvertendovi con una scritta di attendere che sta aggiornando i dati e poi si apre subito su una bella schermata dove vengono riportati gli spot (figure 2 e 3) con una serie di indicazioni che vedremo in seguito. Facendo un piccolo passo indietro e tornando alla figura 1 sulle varie schermate sono presenti diverse icone: quella con il simbolo della catena che segnala la connessione/disconnessione dal server dati; quelle denominate "Map" e "List" per scegliere la visualizzazione degli spot rispettivamente su mappa mondiale o semplice lista; quella con la fiammella denominata "Hot Now" che in caso di stazioni ad alto interesse tipo Dxpeditons visualizzerà i relativi

spot; quella denominata "Legend" dove sono istruite le colorazioni degli spot a seconda della frequenza di appartenenza; quella denominata "GrayLine" che serve ad attivare/disattivare la visualizzazione della stessa sulla mappa mondiale; l'icona con la busta che serve ad inviare un messaggio al DxCenter e quelle con il punto interrogativo e la "I" di info relative allo stesso; l'icona "Clear" che serve a cancellare tutti gli spot presenti al momento sulle bande (e a cui naturalmente seguirà un aggiorna-



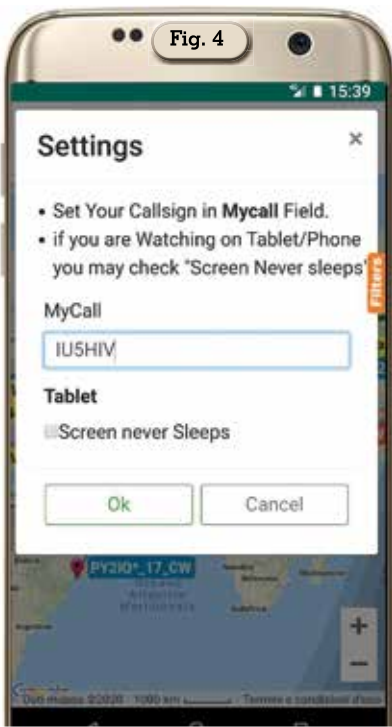


Fig. 4



Fig. 6

informazioni riportante frequenza e modo della stazione spottata e della stazione spotter con relativo segnale come si vede in figura 7; a questo punto toccando in questa finestra di info nuovamente il nominativo della stazione spottata si aprirà immediatamente il collegamento alla sua pagina sul sito web di qrz.com (figura 8) da cui si potranno attingere info più dettagliate. Anche sulla visualizzazione "List" toccando il nominativo spottato si aprirà automaticamente il collegamento alla pagina web su qrz.com come in visualizzazione "Map" e tenete presente che questo succede anche toccando il nominativo della stazione spotter.

Per quanto riguarda la legenda delle colorazioni riportate sugli spot quelle in marroncino sono per le frequenze sino a 11 MHz, quelle in celeste tra gli 11 e i 20 MHz, in arancione tra i 20 e i 40 MHz, in giallo per le bande dei 4 e 6 metri, in verde per la banda dei 2 metri e in grigio per UHF e frequenze superiori. Alla prosima.

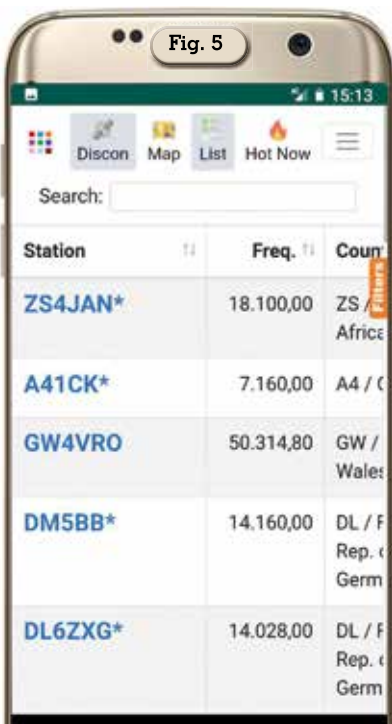


Fig. 5

e provenienza sia degli spot che delle stazioni DX. Ma il bello di questa app è che in visualizzazione "Map" toccando le stringhe delle varie stazioni si aprirà in sovrainpressione una finestrella di



Fig. 7

mento); e infine l'icona "Settings" dove è opportuno, come da figura 4, inserire il proprio nominativo.

Tornando alla visualizzazione degli spot sia sulla visualizzazione "Map" che "List" (figura 5/6) presente una linguetta denominata "Filters" in cui accedendovi è possibile settare il filtraggio degli spot per le varie bande/modi



Fig. 8